

ABBONAMENTO

Ecco tutti i giorni l'Unione le Domeniche... Anno L. 18... Semestre L. 9... Trimestre L. 5...

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del garante... Cont. 28 per linea... Per più inserzioni: prezzi da convenirsi...

Visite e colloqui d'indole politica

Una dichiarazione di Visconti-Venosta

ROMA, 26 settembre. Stamane è arrivato a Roma il generale Ferrero, ambasciatore italiano a Londra...

Crede che la visita di Ferrero, più che a visita di riguardo, debba attribuirsi alla ricostituzione delle varie questioni che noi abbiamo ancora a risolvere...

È arrivato a Roma anche il ministro della guerra generale Pelloni, il quale ebbe una conferenza con Nerazzini e con Ciano di Cola...

Stipendiato il governatore civile dell'Ertruria, on. Bonifazi, ed il ministro Prineti, conferirono lungamente...

Stipendiato il governatore civile dell'Ertruria, on. Bonifazi, ed il ministro Prineti, conferirono lungamente...

Il suo successore. Roma 27. L'on. Fani ha dichiarato di accettare l'offerta di sottosegretario alla Giustizia...

Il Recheti lascerà quindi subito il Ministero, essendo già pronto il decreto di nomina dell'on. Fani...

Noni francesi all'esercito italiano. Parigi 27. Il Gaulois prende occasione dalle grandi manovre italiane...

Il varo dell'incrociatore Garibaldi. Genova 27. Il varo della Garibaldi è perfettamente riuscito...

IMBRIANI. Siena 27. Le condizioni dell'on. Imbriani sono stazionarie...

GUGLIELMO A BISMARCK. Amburgo 27. Lo Hamburger Nachrichten recano che in occasione del varo della Kaiserin Augusta...

Par rinfrescare la memoria. Quando si farà, e sarà possibile di fare la storia, in base a documenti e non a chiacchiere...

La stazione ferroviaria presenta due sole mete fittive, accanto si vedono, in un mucchio di materiale ferroviario...

Le case che non sono tenute, pochissime, abitano in questo angolo ed altre sono svuotate...

Non sono stanco, la scorsa notte dormii a letto, cosa che non mi accade spesso e stamane sono venuto a trovarvi di buon ora...

Come nacque la scommesa e in che condizioni la completò. Questo è il mio segreto. Solo posso dire che cominciai come un scherzo...

La stazione ferroviaria presenta due sole mete fittive, accanto si vedono, in un mucchio di materiale ferroviario...

La sfera del Mediterraneo il comodo suo: 2. Che Bismarck chiamò al quartiere generale tedesco un delegato della Sinistra d'altra...

3. Che il delegato in parola fu l'allora deputato e oggi senatore, on. Francesco Cacciari;

4. Che, saputo degli eccitamenti di Bismarck, il signor Séart, vecchio ottogenario, delegato del Governo della Dilettazione Nazionale a Roma...

5. Che questo servizio diventò completo quando Garibaldi, passando agli olandesi di Moltke, provò nei petti italiani...

Quale trattamento egli ebbe con l'eccezione dall'armistizio è noto; quale accoglienza dai rurali a Versellia è risaputo; quale ricompensa ottennero gli italiani...

Si può rendere omaggio a Bourbaki e alla sua memoria, ma non è lecito dire, specie dopo la testimonianza di Moltke...

Quella bandiera, che la bella e solitaria mostra di sé agli invalidi, fu presa dagli italiani, e precisamente da un figlio di Garibaldi...

IL TERRIBILE CICLONE nella provincia di Lecce. Giungono raccapriccianti particolari sui danni arrecati dal ciclone.

IL RO, alle vittime del ciclone. Monza 27. Il Re ha fatto rinviare al prefetto di Lecce lire trentamila per soccorrere i più miseri danneggiati dal ciclone...

IL GIRO DEL MONDO fatto a piedi da un ufficiale d'artiglieria. Il signor Leon Gaudaux, tenente del 20° reggimento di artiglieria a cavallo...

Il signor Leon Gaudaux, tenente del 20° reggimento di artiglieria a cavallo, in Francia, deliberava di far a piedi il giro del mondo...

Non sono stanco, la scorsa notte dormii a letto, cosa che non mi accade spesso e stamane sono venuto a trovarvi di buon ora...

Come nacque la scommesa e in che condizioni la completò. Questo è il mio segreto. Solo posso dire che cominciai come un scherzo...

La stazione ferroviaria presenta due sole mete fittive, accanto si vedono, in un mucchio di materiale ferroviario...

Le case che non sono tenute, pochissime, abitano in questo angolo ed altre sono svuotate...

Non sono stanco, la scorsa notte dormii a letto, cosa che non mi accade spesso e stamane sono venuto a trovarvi di buon ora...

Come nacque la scommesa e in che condizioni la completò. Questo è il mio segreto. Solo posso dire che cominciai come un scherzo...

La stazione ferroviaria presenta due sole mete fittive, accanto si vedono, in un mucchio di materiale ferroviario...

terra: mangio quello che mi è offerto, alle tavole cui sono invitato: la scommesa mi permetterebbe di chiedere, ma il mio carattere me lo impedisce...

Qual'è l'itinerario, che vi è stato tracciato? Ecco: Parigi, Boulogne-sur-Mer, Londra, Southampton, Nuova York, Chicago, Michigan, Ontario e gli altri laghi nord americani...

Il paese ove il Gaudaux ha più sofferto è stato il Marocco; ove più volte fu tenuto prigioniero, in varie parti, fu in serio pericolo della vita.

Il collaboratore dell'Epoca gli ha domandato delle avventure corse nel lungo viaggio, delle sue lotte con selvaggi nei Far-West d'altre...

Domandatogli quali donna avesse trovato più bella, ha risposto: Naturalmente, perchè si trovava in Spagna.

Quali le meno piacevoli? Le cinesi. Quali le più difficili? Le arabe. Avrete raccolto notizie importanti per una relazione sul vostro viaggio?

Si, e posso racconterle in un libro, quando avrò terminato il viaggio, che incominciai il 14 luglio 1892. Via via, mandò tutti i miei appunti a Parigi.

Avete famiglia? Mio padre è capitano di mare; ho la madre e una sorella. Gaudaux disse che vuol percorrere ogni giorno, dal luglio 92, una media di 40 chilometri e afferma che non fece alcun esercizio preparatorio...

Raccomanda come il miglior mezzo di resistere alla fatica del camminare, quello che è adoperato dai mori in Africa: il corpo proiettato innanzi, le gambe un po' piegate, alzar poco i piedi da terra, senza strascinarli e lasciar le braccia pendenti naturalmente...

Egli parla, oltre la sua lingua, l'inglese e il tedesco; comprende un poco spagnolo. Il governatore civile di Madrid gli offrì ospitalità nell'albergo dei Leoni d'oro.

Il giorno appresso si rimise in cammino.

Il giorno appresso si rimise in cammino.

Il giorno appresso si rimise in cammino.

Il giorno appresso si rimise in cammino.

Il giorno appresso si rimise in cammino.

Il giorno appresso si rimise in cammino.

Il giorno appresso si rimise in cammino.

Il giorno appresso si rimise in cammino.

Trovò il mezzo di fare, Monza appunto, anche, tutte le traversate di mare. E' questo un viaggio del più originale e dei più ricordevoli.

CALEIDOSCOPIO. Cronaca frivola. Settembre (1898). I Padri di S. Lucia...

Un pensiero al giorno. Amo la donna, e spesso risorro con entusiasmo al pensiero di qual frivolo avrebbe voluto che il genere umano avesse una sola lingua...

Cognizioni utili. Ripetute ad un abbate: i tappi di sughero per le bottiglie è meglio condurli asciutti. Né olio, né bollitura nel vino, e peggio, nell'acqua.

La saggia. Logogriphi. 4 - Dal corpo umano parte principale. 5 - Soli magro quali ogni per manovale...

Per finire. Pontificio legge tra gli arvisi collettivi di un giornale - Corale donna di cuore per allattare un bambino - Oh - egli esultava scoppiando - se balzasse il cuore!

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri) Civile, 28 settembre. La Compagnia Gallina. Jar sera abbiamo avuto la prima recita della Compagnia Goldontana...

Il Reinet e la Baniq Sambo diedero una bellissima esecuzione a quel varo gioiello di delicata ed arguta poesia, che è il Minuetto del Sarlatto...

Poi fu rappresentata, uno dei capolavori dell'indimenticabile Giacinto: La famiglia in rovina; e la sempre fresca bellezza di quella scena, tanto piena di verità e di vita...

Avremo altre due rappresentazioni questa sera e domani.

Tricesimo, 27 settembre. Nuovo canonicone - Feste. Essendo giunta ieri sera al nostro revo parroco Castellani la notizia a canonico onorario della Metropolitana di Udine...

Vi mando l'elenco delle signore che contribuirono alla spesa per la divisa della nuova Banda.

Amalia Girardelli lire 10, Ortensia Coen 10, Emilia Murati 20, co. Isolina Dagnoli 30, co. Berlinghieri 10, Teresa Meltona 10, Emilia Mauroner 10, Carolina Zanattini 10, Sara Bortolotti 10, Maria Sbeuz 10, Emilia Sbeuz 10, Giovanna Carradina Sbeuz 10, Magda Sbeuz 10, Francesca Boschetti 10, Signora Pauluzzi 10, Amalia De Pildio 10, Caterina Bortolotti 10, Eleonora Turchetti 10, Elena di Valentin Vanzetti 10, Anna Tuzzi 10, marchesa Colloredo 10, Marianna Fusari 10, Vito...

Amalia Girardelli lire 10, Ortensia Coen 10, Emilia Murati 20, co. Isolina Dagnoli 30, co. Berlinghieri 10, Teresa Meltona 10, Emilia Mauroner 10, Carolina Zanattini 10, Sara Bortolotti 10, Maria Sbeuz 10, Emilia Sbeuz 10, Giovanna Carradina Sbeuz 10, Magda Sbeuz 10, Francesca Boschetti 10, Signora Pauluzzi 10, Amalia De Pildio 10, Caterina Bortolotti 10, Eleonora Turchetti 10, Elena di Valentin Vanzetti 10, Anna Tuzzi 10, marchesa Colloredo 10, Marianna Fusari 10, Vito...

Amalia Girardelli lire 10, Ortensia Coen 10, Emilia Murati 20, co. Isolina Dagnoli 30, co. Berlinghieri 10, Teresa Meltona 10, Emilia Mauroner 10, Carolina Zanattini 10, Sara Bortolotti 10, Maria Sbeuz 10, Emilia Sbeuz 10, Giovanna Carradina Sbeuz 10, Magda Sbeuz 10, Francesca Boschetti 10, Signora Pauluzzi 10, Amalia De Pildio 10, Caterina Bortolotti 10, Eleonora Turchetti 10, Elena di Valentin Vanzetti 10, Anna Tuzzi 10, marchesa Colloredo 10, Marianna Fusari 10, Vito...

Amalia Girardelli lire 10, Ortensia Coen 10, Emilia Murati 20, co. Isolina Dagnoli 30, co. Berlinghieri 10, Teresa Meltona 10, Emilia Mauroner 10, Carolina Zanattini 10, Sara Bortolotti 10, Maria Sbeuz 10, Emilia Sbeuz 10, Giovanna Carradina Sbeuz 10, Magda Sbeuz 10, Francesca Boschetti 10, Signora Pauluzzi 10, Amalia De Pildio 10, Caterina Bortolotti 10, Eleonora Turchetti 10, Elena di Valentin Vanzetti 10, Anna Tuzzi 10, marchesa Colloredo 10, Marianna Fusari 10, Vito...

Amalia Girardelli lire 10, Ortensia Coen 10, Emilia Murati 20, co. Isolina Dagnoli 30, co. Berlinghieri 10, Teresa Meltona 10, Emilia Mauroner 10, Carolina Zanattini 10, Sara Bortolotti 10, Maria Sbeuz 10, Emilia Sbeuz 10, Giovanna Carradina Sbeuz 10, Magda Sbeuz 10, Francesca Boschetti 10, Signora Pauluzzi 10, Amalia De Pildio 10, Caterina Bortolotti 10, Eleonora Turchetti 10, Elena di Valentin Vanzetti 10, Anna Tuzzi 10, marchesa Colloredo 10, Marianna Fusari 10, Vito...

Amalia Girardelli lire 10, Ortensia Coen 10, Emilia Murati 20, co. Isolina Dagnoli 30, co. Berlinghieri 10, Teresa Meltona 10, Emilia Mauroner 10, Carolina Zanattini 10, Sara Bortolotti 10, Maria Sbeuz 10, Emilia Sbeuz 10, Giovanna Carradina Sbeuz 10, Magda Sbeuz 10, Francesca Boschetti 10, Signora Pauluzzi 10, Amalia De Pildio 10, Caterina Bortolotti 10, Eleonora Turchetti 10, Elena di Valentin Vanzetti 10, Anna Tuzzi 10, marchesa Colloredo 10, Marianna Fusari 10, Vito...

riua Ottavi 20, Margherita Curiel 10, Maria Furebir 10, Ierta Caballar 10, co. Di Lovaria Organni 20, signora Capellari 10, Maria Biondi Sbaez 10, signora Capellari 10, Virginia Carnelutti 10, Raebela Ianni 10, co. Anna Teraona 20, Guespina Fior 10, Teresa Corradina 10, Nilde Camerini 8, Ottilde Fano 8.

Gravissima disgrazia alla Stazione di Clivdale

Un guardasbarro morto.

Clivdale, 28 settembre.

Nel pomeriggio di ieri accadde una gravissima disgrazia alla nostra Stazione ferroviaria.

Era giunto il treno delle 16.16, e la macchina manovrata per essere attaccata in testa al successivo treno che parte per Udine alle 16.49.

Alla manovra era addetto il guardasbarro Malisoni Luigi d'anni 33, un bell'uomo tarchiato, alto, bruno, il quale presso il passaggio a livello e mentre la macchina correva attaccata ad un vagone, fece per salire sul pedellino, ma, fallitogli un piede, cadde, e - esso racapricciante! - le ruote del vagone gli passarono sui piedi, troncadogli netto il sinistro sopra il malleolo e fratturandogli l'altro.

Soccorso subito dal personale della stazione e visitato dal medico dott. Chiaruttini, si provvide poi con pronto trasporto con lettiga all'Ospedale.

Quantunque straziato di atroci dolori, il povero Malisoni mostrò un sangue freddo ammirabile, e con tutta calma spiegava come fosse caduto. Prima di effettuare il trasporto, gli fu somministrato in bicchier di marsala, e il disgraziato, dopo bevuto, disse: « Sono morto! » Disse ancora: « Era meglio che fossi andato sotto con la testa! ». Si mostrava preoccupatissimo della moglie.

Alla mezzanotte il Malisoni moriva per esaurimento nervoso.

Egli lascia la moglie incinta e un bambino. Era, oltreché guardasbarro, cassellante al n. 14, ed il penultimo casello presso la nostra Stazione.

Il disgraziato caso ha prodotto qui molta impressione. Il defunto era un buon uomo, zelante dei suoi doveri, e perciò amato dai superiori e ben voluto da tutti.

X.

Disgrazia a Gemona. L'altro ieri una vettura contenente nove persone ribaltò allo svoltone del cavalcavia presso la Stazione di Gemona. Tutti riportarono leggeri ferite e contusioni; un uomo di Susano, più gravemente ferito - ma non in via di vita, come diceva ieri un giornale cittadino - fu trasportato all'Ospedale.

Chiusaforte, 25 settembre.

Un ladro in «carriola».

E' mezzanotte! Fitte tenebre avvolgono la campagna. La strada pontebbana è silente e deserta.

Ad un tratto, tra Villanova e Casasola, un nitidolpo potrebbe facilmente scorgere due ombre, due esseri, due uomini, due carabinieri!... Si avanzano lenti e sicuri perché sanno di non trovarsi in paesi dove pullulano i briganti. Uno, il graduato, tirando un sospiro, va dicendo all'altro:

- In mancanza di qualche brigante... addormentato, almeno potremmo trovar qualche ladro in flagranti; sarebbe una bella soddisfazione il poter mettere in opera le manette arrugginite. Ah!... fermi!... taciti... aspettati!

Questo rapido cambiamento di stile, è accompagnato da un crac che l'ottimo brigadiere ha udito a destra fra la strada ed il Fella. Ed eccolo subito vagolare fra il granoturco, annusando il vanto infido, tendendo le orecchie esperte, girando e rigirando per ogni dove i piedi e lo sguardo e le mani brunoceanti!

In mezzo al buio, finalmente, scorge qualche cosa di meno oscuro in terra; palpa e ripalpa, riconosce di avere trovato almeno il gerlo quasi colmo di pancocchie, corpo del delitto. Torna a palpare più sotto, e gli viene in mano un cappello a corno; ahimè! il ladro deve essere fuggito!... ma no... c'è qualcosa di floscio, di tiepido, di peloso; tira a sé... crede di avere in mano i capelli, larece è la barba; tira con forza, è un cadavere; no... è caldo, respira molto... ma non si muove.

Dove si trovava? Metà nascosto in un buco, soavato colle mani nella terra sotto il gerlo!

Il marciante finge di essere ubriaco e senza sensi, le gambe si ridutano, le braccia penzolano; è necessario l'aiuto dell'altro milite per rimorchiare il tutto sulla strada. Il sudore gronda dalle fronti.

Non importa! Giustizia sarà fatta! Il dispetto, la rabbia, la soddisfazione, la meraviglia, cozzano fra loro a vicenda in quelle due menti, e forse anche in quella dell'insensibile incaputo.

Nulla convince il reo a mutare il programma che evidentemente si è prelibato: il silenzio ad ogni costo è l'insostituibilità.

E' giocoforza svegliare qualcuno alle prossime esse, raggiungendo un mezzo di trasporto.

Una carriola è pronta; vi viene... depositato l'eroe della notte; il milite solleva il prezioso fardello, e lo spinge verso il paese, ora giunto, viene rovesciato nella... austera camera di sbourza.

Una visita... d'obbligo fatta subito alla dimora del zelante... agricoltore, assai ripetuto nei libri seri... dimostra eloquentemente che i prodotti agricoli ivi ammassati, il ha banal raccolti, ma non seminati, né fatti seminare lui.

Dovrà rispondere forse di altri conti con la Dea Giustizia.

Ed oggi, Leopoldo Barazzutti, d'anni 68, sposo di recentissima data a non meno annosa metà, veniva brutalmente strappato alla dolce lancia di miele, e riaccondito in quelle carceri che aveva giurato a sé stesso di non più rivedere! Una lode al bravo brigadiere sig. Giuseppe Giuliani della stazione di Moggiu, che accollapò, col Barazzutti, tutte le lepri, le volpi, le martore, i ladri e ff. di tali, che all'epoca del racconto ne approfittarono sempre largamente, turbando così i proprietari e tenendoli in continuo sospetto.

La morte di un buon prete.

Scrivono da Canova di Saclie:

« Rapito all'affetto dei suoi congiunti, alla venerazione dei parrocchiani, alla stima dei numerosi suoi amici, colpito da insulto apoplettico, ieri alle ore 3 pom. cessava di vivere all'età di soli 71 don Francesco Buflco, parroco meritissimo di Fratta di Saclie. Fu sacerdote integerrimo, pio, esemplare, cittadino probo e rispettoso alle istituzioni. Colla bontà di animo, colla sincerità di carattere, si aveva creato una larga cerchia di conoscenze e di amicizie sincere. Il rimpianto per la sua perdita è perciò generale ».

Morto in salamola.

Scrivono da Pesariis:

« Un certo Lorenzo Oleva, di giorno 22 corr., si recò come il consueto in cantina per macchiare e regolare il formaggio che teneva in salamola in una grande tinza ».

Non si sa, se fosse per aver perduto l'equilibrio o in causa degli alcoolici bevuti alquanto prima, fatto sta che egli vi cadde dentro, e solo 15 ore dopo venne ritrovato in seguito a ricerche per ogni dove, poiché nessuno si sarebbe pensato una simile disgrazia ».

Scherzo fatale.

Scrivono al Piccolo di Trieste che l'altro giorno un agricoltore di Dolegna diede a bere dell'acquavite ad un fanciullo decendo. Dopo il terzo bicchiere il ragazzo morì. L'autorità investiga.

UDINE (La Città e il Comune)

Comitato Veneto per Decentramento e l'Autonomia. Sabato scorso all'Ateneo Veneto si riunì la Giunta Esecutiva del Comitato Veneto per decentramento e l'autonomia. Erano presenti Moralli, Pascolato, Zanetti, Paganini, Pelatini, Bottari, Moroni, Olivi, Santalena, Conzari, Lampertico.

Giustificarono l'assenza Capelle, Tivaroni, Minelli, Marchiori, Dall'Armi, Gregoj, Mantica, Schiavi, Cavarzani, Diazo, Comello, Dorigo, Guglielmi, Riggi, Donati, Favero, Mazzoni, Mistrogno.

Vennero comunicate le dimissioni da delegato del comm. Dorigo, presidente della Deputazione provinciale di Verona, dolente di non poter assiduamente assistere alle sedute del Comitato. A voti unanimi le dimissioni vennero respinte e invitata la presidenza a pregare il comm. Dorigo a desistere dalla presa deliberazione.

Si comunicarono i risultati dei convegni di Verona e di Milano coi Comitati Lombardo e Piemontese, in cui furono concordati i voti, presentati poi all'on. Di Rudini presidente del Consiglio dei ministri.

Venne comunicata pure la risposta dello stesso on. Di Rudini e l'adesione delle Deputazioni provinciali di Modena e di Pisa e dell'Associazione « Bettino Ricasoli » di Firenze.

Si deliberarono, quindi, le aggiunte allo schema di riforme relative ai Comuni ed alle Finanze locali e si fecero alcune modificazioni allo schema stesso in relazione ai voti concordati cogli altri Comitati.

Alla discussione parteciparono tutti i delegati. Riguardo i Comuni venne accettato il concetto del Comitato piemontese

della obbligatorietà di Consorzi intercomunali in determinati casi ed esenzione dalle soppressioni dei Comuni mancati del mezzo sufficienti ai servizi obbligatori.

Riguardo alle Finanze si approvò la seguente formula, d'accordo cogli altri Comitati:

« Spettano ai corpi locali i proventi dei servizi da essi assunti, le tasse di carattere locale ed i dazi di consumo, nonché una quota parte delle imposte dirette erariali, compresa la ricchezza mobile, in proporzione ai nuovi oneri loro attribuiti. La legge dovrà stabilire un'equa proporzionalità tra le imposte dirette e indirette locali ».

Vennero, quindi, in discussione i seguenti progetti ministeriali sulle riforme amministrative:

- a) responsabilità degli amministratori comunali e provinciali; b) scioglimento dei Consigli comunali e provinciali; c) divisione dei Comuni in classi agli effetti della tutela, Consorzi comunali facoltativi, vigilanza, referendum; d) riforma delle funzioni della autorità governative ed amministrative nelle provincie; e) disposizioni sugli uffici comunali di pubblica sicurezza; f) disposizioni sui segretari comunali e sui capi del servizio amministrativo provinciale; g) disposizioni per la sistemazione delle contabilità comunali, etc.

Dopo lunga discussione venne votato il seguente ordine del giorno:

« La Giunta esecutiva del Comitato Veneto per il decentramento e l'autonomia:

- « Apprese le comunicazioni e le considerazioni espresse dal presidente del Consiglio ai rappresentanti dei tre Comitati e presi in esame i progetti relativi alle amministrazioni locali da lui presentati alle due Camere del Parlamento; « Riaffermando il proprio convincimento, che, solo con fondamentali riforme, le quali, tenendo conto da un lato delle necessità delle singole parti del Regno, intendano dall'altro ad assicurare la piena autonomia degli enti locali, nella loro interna amministrazione, senza alcuna ingerenza o tutela di funzionari governativi, si può sperare un efficace miglioramento dei pubblici servizi e la diminuzione delle deleterie influenze politiche nell'amministrazione; « Dolorando che le riforme proposte, considerate nel loro complesso, anziché ispirarsi a questi concetti, tendano invece ad rafforzare il prepotere della burocrazia ed a restringere con un'azione governativa più immediata e più intensa le stesse facoltà ora concesse ai detti enti locali

delibera

di pregare le Deputazioni provinciali del Veneto, di conformità a ciò che fanno quelle di Piemonte e Lombardia, a trasmettere le loro autorevoli osservazioni sui progetti governativi al Presidente del Consiglio, il quale ha preso impegno di esaminarle;

« di proporre, alla prossima assemblea generale del Comitato, la convocazione di un Congresso Veneto di rappresentanti dei corpi locali e di aderenti al Comitato, onde sia solennemente espresso il pensiero della nostra Regione sulle proposte riforme;

« d'incaricare la Presidenza a provvedere in relazione a quest'ordine del giorno ».

L'assemblea generale venne fissata per domenica 31 ottobre, alle ore 10 ant.

La Giunta, a voti unanimi, ha inoltre deliberato di proporre all'assemblea un voto in favore del referendum facoltativo, sia per i Comuni, sia per le provincie, per iniziativa di un numero da determinarsi di consiglieri o di elettori e della Giunta amministrativa.

Ricevitoria Provinciale. Il secondo esperimento d'asta, pel conferimento della Ricevitoria Provinciale per quinquennio 1898-1902, tenutosi ieri presso la r. Prefettura, andò deserto per mancanza di concorrenti.

Nuovo professore. Il dott. Vincenzo Manzini venne nominato professore di diritto civile e commerciale, economico, scienza delle finanze e statistica, all'Istituto Tecnico di Vicenza.

Il dott. Manzini è un giovane distinto per intelligenza e coltura, e per le egregie doti dell'animo mita ed equanime. Nell'insegnamento - cui si dedica per vocazione vera - sarà una forza, e si farà onore per la sodezza della dottrina e la genialità dell'ingegno. Congratulazioni sincerissime.

Cento e due pellegrini ungheresi furono ieri di passaggio per la nostra Stazione, diretti al Santuario di Lourdes. Ve n'erano diversi storpi, gobbi, zoppi. Li accompagnavano alcuni sacerdoti.

Giusero col treno delle 11.10 da Trieste, scesero per la visita ai loro bagagli, e ripartirono alle 11.25.

Auguriamo a tutti una miracolosa raddizienza.

A proposito di una commedia.

Per chi ha un volto fervente per l'arte, per chi, condannato alla lotta sfianosa dell'esistenza, non può godersi lo spettacolo dei tramonti dorati di questi giorni, da una bianca villetta tra il verde, fu certo come il respirare una buona d'aria pura la rappresentazione di sabato sera al « Minerva ».

La rievocazione e sonora, sgorgava spontanea dall'anima commossa, affascinata da quell'arte così potente nella sua ingenuità.

Il pubblico si divertì: eppure - inverosimile, ma vero - Maestro Zaccaria non arrieggia la panchina, non è il trionfo del verismo, non ha né duelli, né suicidi. E' un « sguardo di vita », è il contrasto d'ogni giorno fra il bisogno e il dovere, è un quadro vivo che può sembrar di tante carriere a pubblici e a critici, ma che non appar tale di certo per chi vive della stessa vita del maestro Zaccaria.

Se gli insegnanti elementari fossero stati intervenuti a teatro e si fossero presi la briga di levare a maestro Zaccaria le rughe del volto e la cipria insolente dei capelli, e a maestro Tita... la « rondinella » dell'ultimo atto, avremmo scoperto due dei loro colleghi, fedelissimamente riprodotti.

Si sussurrava qua e là: Esagerazione! esagerazione! E' vero: certe ingiustizie, come quella del cav. Zibetti non si fanno, perché... si paleano da sé. Ma quante non se ne fanno di peggiori? Quante vittime ignorate e ingiustamente colpite soccombono in silenzio, perché non hanno l'altezza filosofica di maestro Tita, né i « polmoni » per complo? I maestri, se pur c'erano l'altra sera a teatro, avranno riso forse; ma quel riso aveva certo d'amaro.

Gli è ch'essi si sentono dire ogni giorno dagli « eroi da poltrona » certe frai reboanti, che sembrano stanografate dal commediografo; certe parole, riguardanti l'eroismo, l'apostolato, l'alta missione, la virtù del sacrificio!... E non bisogna indignarsi mai, perché ci va della dignità. E se lo stomaco reclama i suoi diritti, è male cercar di soddisfarli lavorando nelle ore libere, come maestro Zaccaria che dipingeva i « candellotti » per la Chiesa; e ne saputa il profitto della scuola!

Esagerazioni, può darsi: ma intanto non si riconosce sempre l'ingiustizia commessa, come fece quel « simpatico, valuto » del provviditore per maestro Zaccaria e maestro Tita.

In certi paesi perduti sui monti, ed anche in certi altri non tanto perduti, si fa una guerra sorda e sleale al maestro sostanzioso; le prime autorità del paese hanno sempre ragione, anche quando hanno torto, e non trovano per troppo tutti i giorni un maestro Zaccaria, pronto a rispondere per le rime, quando queste prime autorità, prese nelle loro stesse reti, si salvano con la scappatoia del vigliacchi: « Io interrogo, non rispondo! »

Maestro Zaccaria è una commedia che la ridere, ma soprattutto pensare. S'arrabattino i critici per giudicarla più o meno un lavoro d'arte; noi sentiamo ch'è una buona azione. Certo che quelle situazioni, quelle macchiette, quei caratteri, non avrebbero la potenza d'incatenare il pubblico e d'accenderlo d'entusiasmo, se non avessero l'interpretazione perfetta di artisti come il Benini ed i suoi compagni. Benini ha la scioltezza che sa tramutare l'artificio in arte; la sua sola presenza magnetizza il pubblico, dallo spettatore colto che l'ammira, all'ignorante che l'adora.

A lui il capo Amleto non ripeterebbe il consiglio che dava ai commedianti in Danimarca:

Alla parola Risponde il gesto e al gesto le parole, Con quello scope singolar, che mai Non si vacchi il confid di natura,

perché in ciò sta la base dell'arte sua. E su di lui e su gli altri interpreti valenti pareva aleggiassero le ombre miti di Gellina e di Goldoni, sorridenti all'avvenire di quest'arte, che ha in sé qualche cosa di duraturo, perché fondata sulla verità e sulla morale.

Peccato che il pubblico s'appassioni poco a quest'arte! peccato che gli artisti parlino spesso alle panche! Che abbiano ragione i nostri vecchi, quando ci accorgiamo di non saper nemmeno più godere!

Cinzia.

La sagra di Pagnacco. Ricorrendo domenica 3 ottobre p. v. la rinomata sagra di Pagnacco, nell'osteria al « Caffaro » avrà luogo una grande festa da ballo con orchestra udinese diretta dal maestro sig. Carlo Biasig. Le osterie saranno tutte fornite di eccellenti vini e vivande.

Società dei muratori. Domenica u. s. alle ore 10, nel Teatro Nazionale, ebbe luogo l'assemblea dei componenti la Società dei muratori. Erano presenti circa un centinaio di soci.

Dopo alcune comunicazioni della Presidenza e del segretario, quest'ultimo da lettura di una circolare riguardante l'operaio Fontana Luigi, a che invita i soci a versare una quota, contribuendo così ad un lodevole aiuto per quella povera famiglia.

Dà in seguito lettura di atto della Real. Cass. d'Augusto, gradimento d'indulto inviato nell'occasione dell'adempimento periglio del Re.

Il segretario dà poi relazione ai soci di alcune cose concernenti lo Statuto. L'on. Girardin presenta alla seduta ed invitato a parlare dice che dovendosi nominare il presidente e i consiglieri, bisogna che i soci abbiano oculatazza nello scegliere le persone adatte a reggere la sorti della Società, la cui costituzione è davvero encomiabile. Conclude dicendo che farà tutto ciò che sta nelle sue forze per il bene della Società.

Casse postali di risparmio.

Riassunto delle operazioni a tutto il mese di giugno 1897:

Table with 2 columns: Description of operations and Amount. Includes Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente (N. 3,045,925), Libretti emessi nel mese di giugno (22,012), Id. estinti nel mese stesso (20,843), Rimanezza N. 3,047,094, Credito dei depositanti in fine del mese precedente (L. 498,614,190.44), Depositi del mese di giugno (22,504,787.31), Rimanezza N. 521,118,977.75, Rimb. del mese stesso (20,796,688.50).

Rimanezza N. 500,322,344.19

La lingua batte dove il dente duole. Ci scrivono che ieri un parroco della città - noto per la sua stranezza - facendo la Chiesa l'orazione funebre per una buona ragazza morta, trovò modo di tirare in campo - presentando cadaveri - il 20 settembre!

Non possono proprio mandarla giù quella data... eppure bisogna che si rassegni!

Scoppio di gas e due feriti.

Il meccanico Napoleone Biasutti, che ha la sua officina in via Paolo Sarpi, recatosi domenica a Trivignano per illuminare col gas accollone la festa da ballo che si tenne in quel giorno in piazza del Municipio.

L'illuminazione era riuscita in perfetta regola, se non che circa l'una e mezza dopo la mezzanotte, sciolta la festa da ballo, Favit Giacomo, d'anni 40 circa, operaio del Biasutti, assieme ad un garzone dell'officina, che erano recati col loro padrone, si disponevano a levare l'apparecchio del gas, ed essendosi il Favit con un'ame acceso di troppo avvicinato ad una valvola non ancora chiusa, e dalla quale usciva il gas, questo, incendiatosi, produceva lo scoppio del gasometro, che saltò in aria con fracasso.

Il Favit riportava alcune bruciatore alla faccia ed una leggera contusione al braccio destro. Anche il garzone riportò leggeri contusioni.

Prontamente i due operai furono medicati dal dott. Braidotti, medico del luogo, e quindi mediante vettura trasportati a Udine.

Furono visitati ieri dal medico D'Agostini: il cui giudizio fu conforme con quello del collega di Trivignano: trattarsi, cioè, di cosa di nessuna gravità.

Ancora il barbiere di via Aquileia.

L'articololetto di ieri sulla oscurità di un barbiere, non si riferisce né al sig. Trevisan Giuseppe, né al sig. Secorig Antonio, né al sig. Cargnolotti Luigi, che hanno pure essi bottega in via Aquileia, e che sono tra oneste persone, incapaci di simili brutture.

Colombella che prende il volo.

Ci scrivono: « In via S. Lazzaro si parla molto della fuga dal tetto maritale di una sposa, la quale non avrebbe trovato il nido di sua soddisfazione: Lei ha 28 anni; lo sposo abbandonato ne ha 56. Forse la questione non è tanto dell'uido, quanto di questa differenza di età ».

All'Ospedale venne medicata

Dopo Agita d'anni 24 (da Udine) che veniva inflitto nel piede destro un mezzo ago. Guarirà in sei giorni.

Venne accolto d'urgenza Battigol Seltimo d'anni 17 da Baldassaria, per frattura del terzo inferiore del radii sinistro; riportata accidentalmente, guaribile in 25 giorni; e fu visitato Rizzi Albino d'anni 34 da Udine; perché affetto da disturbi al lato destro del torace, senza apprezzabili lesioni, fu seguito a persona.

Teatro Nazionale. Marlonestica Compagnia Riccardi. Questa sera il Pappageno: La regata veneziana, commedia brillantissima, seguita dal ballo comico: Amore e politica.

Il nemico del popolo di Ibsen è certamente un dramma fra i più intenzionali del teatro contemporaneo. E non a torto viene considerato come il capolavoro dell'illusione drammaturgica norvegese.

Ringraziamento. La famiglia della ora defunta Giulia Ida Gramess ringrazia dal più profondo del cuore tutti quelli che concorsero ad onorare i funerali della sua cara estinta accompagnandola la salma all'ultima dimora.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Fabia Carolina: Bizzani Giuseppe lire 2. Arnelletti cost. Giuseppe e Dr. Francesco lire 2. famiglia Pasculli 1.

Per l'Associazione « Scuola e Famiglia » in morte di Adolfo Fagnoli: Dott. Giuseppe Pibotti lire 1. prof. Aristide Baldissara 1.

Per l'istituto Dorette in morte di Anna Misericordia Tomadini: Giordano Cargnelli di Pozzolo lire 1. Michela Zoloti: Filomena Coluzzi Comelli lire 2.

Per la Società Reduci e Veterani in morte di Fagnoli dott. Adolfo: Clodig cav. prof. Giovanni lire 1.

D'affittarsi subito casa con quattro ambienti, due camere, cucina e tinello, nel suburbio Gemona. Rivolgersi al signor Giovanni Sello.

Avviso scolastico. Scuola di ripetizione. Nel Collegio Paterno si preparano agli esami di ottobre gli alunni di Ginnasio e di Scuola tecnica che non furono promossi nella sessione di luglio.

Lezioni sono impartite da appositi professori. Corso speciale di matematica e francese.

Si accettano anche esterni. Retta mensile modestissima.

PER GLI SPORTSMAN

Avvertiamo che col giorno 1° ottobre sarà aperta una scuola di equitazione nella Sala Cecchini via Giorgi n. 8, diretta dai maestri signori Umberto de Nordis ed Ugo de Meolanti.

CON A CAPO

Il colonnello Carlo Seghione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Obericci, cavalier prof. Riccardo Tedi, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciari, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimemente per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumaticismi muscolari, diatesi, difficoltà digestioni e catarsi di qualunque forma.

Premiata con 3 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

Osservazioni meteorologiche.

Table with 5 columns: Station (Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico), Date (27-9-1897), and various weather metrics (Bar. rid., Alti. m., Livello del mare, Umidità relativa, Stato del cielo, etc.)

Beneficial non si vuole sbattezzare

Roma 27 — Il senatore Bonfadini, qui radica da Milano, interrogato alla nostra Associazione della Stampa questa mattina, disse che ripartirà presto. Egli non esclude la possibilità della sua non lontana partenza per Massana; però non volle dire circa i suoi colloqui con Visconti-Venosta, né se accetta o no l'incarico di governatore.

UN BLASIMO SIGNIFICANTE

Parigi 24 — L'Autorità blasmata la presenza dell'ambasciatore italiano Toriellini al banchetto delle Società italiane per festeggiare il 20 settembre che dice essere una dimostrazione ostile al papa e alla Francia.

Un caso curioso di rimorso figliata

Roma 27 — Il calzolaio R. Giorzi, di 28 anni, alterato dal vino, quest'oggi lesava col padre, vetturino. Poi, pentito di ciò, tentò farsi schiacciare sotto la ruota della vettura paterna.

Nel paese dell'oro mancano le donne

L. M. Kernau di Ota, Dakota meridionale, prepara una spedizione di 300 ragazze da marito, che intende mandare in primavera a Klondyke, paese dell'oro. Il Kernau pagherà le spese di viaggio, ma in compenso si attende dalla sua speculazione un guadagno di un quarto di milione di dollari, poiché calcola sulla generosità degli uomini a cui avrà procurato moglie.

La traversata dell'Atlantico in due giorni

La presunta nave nuovo modello dell'inventore Knapp, che dovrebbe compiere la traversata dell'Atlantico in due giorni, è stata varata l'8 corrente a Toronto. Il battello del Knapp, invece di tagliare l'acqua, dovrebbe rotearvi sopra, e in tal modo, essendo immensamente ridotto l'attrito e la resistenza del mezzo, si dovrebbe, secondo le idee dell'inventore, raggiungere la città, fantastica velocità. La nave costa 10,000 dollari ed è stata costruita per conto del ministro delle poste del Canada, Mullek.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Comizi in Grecia.

Roma 28 — Ad Atene si è tenuto un grande meeting a favore della ripresa della guerra contro la Turchia; un altro si tenne a Calamata in favore della accettazione della pace.

I Dervisci.

Roma 28 — Si ha dal Cairo che Osman-Digna si è posto in marcia colle sue tribù verso il Nilo Azzurro.

I Dervisci si concentrano a Metemneh. E' probabile vi si dia una grande battaglia.

Armistizio nelle Indie.

Roma 28 — Telegrafano da Simla che un armistizio di due giorni fu stipulato fra gli inglesi e le tribù dei Panikowa per trattare di una pace definitiva.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 27 settembre. Quantunque il lunedì sia usualmente giornata semi-oziosa, pare la richiesta non fecero difetto e buon numero d'affari ebbero luogo in questo primo mercato della settimana.

delle fabbriche. I bozzoli di prima qualità sono sempre desiderati e trattati dai fiandieri, i quali ogni giorno fanno vedere un po' più di slancio nella propria offerta.

Mercati settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table of weekly market prices for various goods like Uova alla dozzina, Burro, Patate, Granoturco, etc.

Comestibili.

Table of food prices including Legna tagliata, Legna in stanga, Carbone forte, and various types of meat.

Mercato dei lanai e setini.

V'erano approssimativamente: 20 pecore, 86 capretti, 15 agnelli, 0 arici, 0 capretti. Andarono venduti circa: 3 pecore da macello da lire 0.75 a 0.80 al kg. a p. m.

Bollettino della Borsa

Table of stock market data for Udine 28 settembre 1897, listing various securities and their prices.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.31. La Banca di Udine paga oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di centesimi 70 per l'Ufficio Annunzi del Giornale il « FRIULI », Udine Via della Prefettura num. 8.

POESIE DI PIETRO ZORUTTI

La Tipografia Marco Bardusco ha ora pubblicato la seconda edizione delle POESIE DI PIETRO ZORUTTI (edite ed inedite) pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi di pagine XXXV-496, 656, con sei incisioni e ritratto. L. 8; franco a domicilio L. 8.50. Dispense separate di pagine 18 cent. 10 ciascuna.

Affittasi in suburbio Chia-

vis n. 9. Primo appartamento di sette ambienti, oltre a cucina, lavanderia ed occorrendo scuderia. Bottega con magazzino. Magazzino con granaio.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

Via Zanon 6 — Udine — Via Zanon 6 con filiale in Mestre ANNO VI

I convittori frequentano le R. R. Scuole secondarie classiche e tecniche. Educazione accuratissima — sorveglianza continua — cura assidua e paterna — ripetizioni gratuite — trattamento familiare — vitto sano e sofficiente — locale ampio e bene arieggiato con ameno e vasto giardino — posizione vicinissima alle R. R. Scuole (circa 300 m.)

RETTA MODICA Scuola elementare privata anche per esterni.

Insegnamenti speciali: Lingue straniere — musica — canto — scherma ecc. Aperto anche durante le vacanze autunnali. — Chiedere Programmi

CONCORSI

1° Sono vacanti due piazze semigratuite ed una gratuita per alunni di scuola tecnica o ginnasiale figli di maestri elementari della provincia. 2° Si ricercano profetti istitutori che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'Istituto tecnico, sezione ragioneria; e maestri elementari di grado superiore. Vitto, alloggio, e stipendio da convenire. Inviare documenti ed indicare ottime referenze. Il Direttore prof. Girotto.

Banca Cooperativa Udinese (Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3)

Interessi su depositi di danaro:

Table of interest rates for different deposit types: Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi (5 1/2%), Conto Corrente (5 1/2%), Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi (4%).

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

NR. I libretti tutti sono gratuiti.

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6% a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione. Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 6%.

Marco Bardusco UDINE

Premiato Stabilimento a motrice idraulica per la fabbricazione Liste uno oro e finto legno — Cordoli ed Ornati in carta pesta dorati in filo Metri di lusso snodati ed in asta. PIAZZA GIARDINO, N. 17

TIPOGRAFIA

al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine — Assume ogni genere di lavori a prezzi limitatissimi — Editrice del giornale quotidiano Il Friuli. VIA DELLA PREFETTURA N. 8

CARTOLERIE

al servizio del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed olografie — Deposito stampati per Amministrazioni comunali, Dazio consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc. VIA MERCATOVECCHIO • VIA CAVOUR N. 31.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

Signore!

I vostri piedi non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Riesolona

Vera arvicatatrice insuperabile dei capelli preparata dal F. Rinal-Firenze

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Riesolona, venne ora posto in commercio il piccolo flacon pure in elegante astuccio, con annesso il relativo arvicatatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto. (C) del farmacista L. Santori di Foggia.



